

LISTA DI CONTROLLO PER LA SCHEDATURA DI PARCHI E GIARDINI**SANTERAMO IN COLLE (BA), Piazza Giuseppe Di Vagno – Parco della Rimembranza.**

SCHEDA N.....	SPECIFICA	Note
1. Localizzazione	- Provincia: Bari	
	- Comune: Santeramo in colle	
	- Località: Piazza Giuseppe Di Vagno – Parco della Rimembranza.	
	- Indirizzo: Piazza Di Vagno compresa tra via della Libertà e via Vesuvio; Parco della Rimembranza cinge la scuola Primaria - Hero Paradiso - Umberto I lungo Piazza Di Vagno, via della Libertà e via Montessori.	
	- Centro Storico	
2. Oggetto	- Tipo: Piazza - Parco	
	Denominazione: La denominazione attuale è Piazza Giuseppe Di Vagno (“Polo della memoria” contemporanea – Parco della Rimembranza). La sua denominazione risale a una storia antica, connessa alla morfologia dei luoghi. La presenza di una lama, attualmente corso Roma, ha generato la nascita del lago nell’attuale area di suddetta piazza ed è stato nucleo aggregativo delle popolazioni che fuggivano dall’attacco dei Romani durante il II secolo a.C., popolazioni già stabilite in località Le Matine. Il toponimo è stato per molto tempo legato alla presenza del lago: “semplicemente u léje (il lago) fino agli inizi del XIX secolo”. Nell’anno 1833 l’area fu soggetta a bonifica e definita nel modo seguente: fuori la porta del Lago con esplicita relazione alla porta del Lago contenuta nelle mura di cinta del dal Borgo antico. Successivamente ai lavori di bonifica la superficie del lago funse da spazio adibito a fiere periodiche e definita: Largo della Fiera. Piazza è stata probabilmente dedicata a Giuseppe Di Vagno a seguito della caduta del fascismo.	
3. Georeferenziazione	Coordinate: Latitudine: 40.79669289624785 Longitudine: 16.75845458035883	
4. Ubicazione	Catasto (foglio/data, particella, proprietà) Piazza G.Di Vagno – Parco della Rimembranza.	
5. Contesto urbanistico territoriale	Piazza G. Di Vagno compresa tra via Vesuvio e via della Libertà; Il Parco della Rimembranza cinge la scuola Primaria - Hero Paradiso - Umberto I lungo Piazza Di Vagno, via della Libertà e via Montessori. Su Parco della Rimembranza prospetta la Biblioteca comunale Giovanni Colonna. Piazza di Vagno non è solo il nucleo antico del centro urbano ma anche “polo della Memoria” contemporanea.	

6. Caratteri ambientali	- Superficie totale	
	- Caratteri climatici: clima mediterraneo	
7. Definizione culturale	- Autore: ignoto, seconda metà dell'Ottocento	
8. Notizie storiche	<p>Notizie Sintetiche:</p> <p>Alla fine del dicembre 1922 l'On. Dario Lupi, Sottosegretario alla Pubblica Istruzione propose di realizzare, in tutti i Comuni italiani, un Parco della Rimembranza per ricordare ed onorare i Caduti della Grande Guerra.</p> <p>Il 27 dicembre 1922 il Ministero della Pubblica Istruzione trasmise a tutti i Regi Provveditori agli Studi una Lettera Circolare ai Regi Provveditori agli Studi la quale stabiliva: <i>che le scolaresche d'Italia si facciano iniziatrici di una idea nobilissima e pietosa: quella di creare in ogni città, in ogni paese, in ogni borgata, la Strada o il Parco della Rimembranza. Per ogni caduto nella grande guerra, dovrà essere piantato un albero; gli alberi varieranno a seconda della regione, del clima, dell'altitudine</i></p> <p>A seguito della Circolare Lupi, il Sindaco di Santeramo, Leonardo Natuzzi, intese realizzare il Parco della Rimembranza confinante all'unico edificio scolastico elementare Umberto I, allora esistente. Furono piantati 241 alberi: uno per ogni Caduto da ricordare.</p> <p>Il numero dei Caduti fu rettificato l'anno successivo in quanto Il superstite Vito Natale tornò inaspettatamente dai campi di concentramento.</p> <p>Le ricerche di Giulia Poli Disanto confermano che il numero di Caduti santermani nella Grande Guerra assomma a 266.</p> <p>Nel 1923 una targa, tuttora presente, è stata sistemata sulla facciata principale dell'edificio scolastico Umberto I. La targa è in metallo smaltato bianco e reca la seguente iscrizione:</p> <p><i>PARCO DELLA RIMEMBRANZA PER I CADUTI NELLA GRANDE GUERRA MCMXXIII</i></p> <p>Su ogni albero piantumato erano poste tre fasce, rappresentative dei colori della bandiera nazionale (verde, bianco e rosso). La fascia bianca, posta al centro, era però più larga delle altre due perché recava una targhetta in ferro smaltato, con il nome del soldato Caduto ed il luogo in cui era morto.</p> <p>Fu stabilito che il numero degli alberi da piantare era uno per ogni Caduto, gli alberi normalmente erano cipressi, pini, lecci, tigli... ed erano offerti gratuitamente dal Ministero dell'Agricoltura (Direzione Generale delle Foreste).</p> <p>La piantumazione in particolare dei piccoli alberi doveva essere eseguita su ambedue i lati della strada che era stata scelta, in buche profonde almeno 1 metro, nelle quali erano messi prima calcinacci e pietre che rappresentavano la casa, poi uno strato di 10 cm di terra fertile e scarti di legname e quindi 1 kg di fertilizzante (perfosfato).</p> <p>Accanto all'albero si poneva un paletto bianco legato all'albero con un vimine che ricordava il fiume Piave, dove si testimoniava l'estrema difesa dei nostri soldati a seguito della "rotta" di Caporetto dell'ottobre 1917.</p>	
9. Preesistenze	- Bosco, villa, resti archeologici, resti medievali ecc.: nessuna	
10. Impianto planimetrico	- Riferimento a diverse parti (parco, giardino, bosco, cespugliato, viale, ecc.):	
	- Tipo: all'italiana	

	- Schema: rettilineo	
	- Forma: rettangolare	
	- Peculiarità scenografiche e compositive: Monumento ai Caduti.	
	- Collegamenti interni: nessuno	
11. Fisionomia dell'area verde	- Ubicazione elementi primari: giardino, piantumato da una serie di alberi di cipressi, pini, lecci, tigli.	
	- Forma: rettangolare	
	- Superficie mq	
	- Esemplari di rilievo: cipressi, pini, lecci, tigli, aiuole.	
12. Scale	- Nessuna	
13. Recinzioni e cancelli	- Nessuna	
14. Edifici e manufatti	<p>Monumento ai Caduti di tutte le guerre collocato al centro di Piazza Di Vagno Parco della Rimembranza – Santeramo in Colle (BA).</p> <p>Il monumento è posto al centro della Villa Comunale, in Piazza Di Vagno, circoscrivendone il disegno planimetrico ed è delimitata da una recinzione circolare in ferro battuto accostata da una siepe.</p> <p>L'impostazione circolare è valorizzata dagli scalini in pietra bianca collocati all'esterno dell'area recintata.</p> <p>È caratterizzato da uno sviluppo verso l'alto: collocato su un crepidoma formato da due bassi prismi esagonali decrescenti e concentrici; al centro si innalza il prisma esagonale le cui facce sono al centro cadenzate da lesene.</p> <p>Sul plinto si imposta la scultura: <i>una giovane donna che sorregge la bandiera con la mano destra alzata mentre il braccio sinistro è disteso lungo il corpo e la mano regge una corona di alloro. Il viso è adornato dai capelli sciolti lungo le spalle. Le vesti lasciano intravedere la figura armoniosa attraverso il gioco di drappaggi che aderiscono al corpo grazie ad un vento evocato e bloccato per sempre nel marmo di Carrara finemente scolpito.</i></p> <p>Nel 2014 il complesso si è arricchito di tre steli dedicate ai Caduti delle guerre del Novecento.</p> <p>L'attuale monumento ai Caduti fu realizzato grazie all'interessamento della locale sezione Combattenti e Reduci. Fu incaricato lo scultore santermano Vito Mario Panzarea e il 25.05.1974 l'opera compiuta fu inaugurata con una cerimonia ufficiale presieduta dal sindaco Bartolo Lanzolla.</p> <p>I materiali utilizzati: travertino romano per il crepidoma, il plinto, il pilastro e i blocchi a perimetro dell'obelisco; marmo di Carrara proveniente dal Monte Altissimo per la scultura.</p>	
15. Impianti tecnici di interesse storico	- Giardini alberati e Monumento ai Caduti con Medagliere e Lastre dedicatorie apposte su blocchi di pietra rettangolare.	
16. Iscrizione, lapidi, stemmi	Il Monumento ai Caduti è costituito tutt'intorno da sei blocchi in travertino dalla forma di parallelepipedo impostati sul suo stesso piano: sei "dolmen" che recano emblemi in bronzo ed iscrizioni dedicatorie ai reparti dell'Arma. Sul prospetto principale della scultura, in basso al crepidoma è disposto il Medagliere costituito da	

	<p>una lastra in pietra bianca su cui sono stampigliati i nomi dei Caduti adornati con medaglie al valore.</p> <p>Intorno al gruppo scultoreo descritto sono state recentemente aggiunte tre steli ai lati e alle spalle della scultura: ciascuna di esse è costituita da quattro lastre distinte e ciascuna lastra che compone le singole steli è stato corredato di un foglio in rame sul quale sono riportati per inciso i nomi dei Caduti di tutte le guerre.</p> <p>Nel 2014 il complesso è stato adornato da tre steli dedicati ai Caduti delle guerre del Novecento.</p> <p>Materiali: bronzo per i simboli e le iscrizioni; pietra bianca per il Medagliere; travertino per le steli e il relativo dado di imposta; rame per i fogli sovrapposti alle lastre delle steli.</p> <p>Iscrizioni: (Gruppo scultoreo centrale - frontale) <i>AI CADUTI DI TUTTE LE GUERRE SANTERAMO MEMORE DEL LORO SACRIFICIO DEDICA 25.5.74</i></p> <p>Ogni gruppo scultoreo in travertino che circonda il Monumento comprende un simbolo in bronzo e la relativa iscrizione: su quello centrale, frontalmente alla scultura, rappresenta lo stemma del Comune di Santeramo in Colle che riprende, in onore del Santo Patrono, la croce astile e il pastorale decussati e timbrati dalla mitra vescovile.</p> <p>Il gruppo scultoreo a destra e a sinistra di quello centrale rappresentano rispettivamente tre croci che si innalzano su un elmetto stilizzato, richiamando l'iconografia del sacrificio del Golgota;</p> <p>I tre gruppi scultorei rimanenti onorano i tre reparti delle forze combattenti: il blocco centrale (alle spalle della scultura) è dedicato all'Esercito: una armatura con una corona di alloro (simbolo di gloria) e la bandiera (amor patrio);</p> <p>A sinistra della dedica all'Esercito il blocco con l'aquila ad ali spiegate che rappresenta l'Aviazione: a destra il blocco con l'ancora, simbolo della Marina Militare.</p> <p>Lo stemma di Santeramo in Colle è riprodotto anche sulla stele, al centro della lastra di "apertura".</p> <p>La scultura femminile che svetta all'apice del Monumento rappresenta La Pace.</p> <p>Le sei lastre dedicatorie che delimitano l'obelisco o il Monumento raffigurano la partecipazione e la collaborazione delle Forze Armate e della cittadinanza locale per raggiungere la Pace.</p>	
17. Conservazione	- Stato di conservazione complessivo ^{n.b.} : Buono	
18. Restauri		
19. Utilizzazione	- Usò attuale.	
20. Condizione giuridica	Proprietà: Comune di Santeramo in colle. Con Legge 21 marzo 1926 n. 559 ,i Viali ed i Parchi della Rimembranza, dedicati non più solo ai Caduti nella Grande Guerra,	

	<p>ma anche ai fascisti caduti nella cosiddetta “rivoluzione fascista” furono dichiarati pubblici monumenti. Infatti, l’Art. unico della Legge recita: "I Viali e i Parchi della Rimembranza, dedicati, nei diversi Comuni del Regno, ai caduti nella guerra 1915-1918 e alle vittime fasciste, sono pubblici monumenti..."</p> <p>Con la Legge n. 7 marzo 2001 n. 78, tutti i “monumenti” della Grande Guerra, non solo “le cose, direttamente o indirettamente realizzate per l’attività bellica ma anche i Viali ed i Parchi della Rimembranza, furono dichiarati “Beni Culturali” e tutelati secondo il Codice dei Beni Culturali secondo il quale “senza l’autorizzazione del Soprintendente, è vietata la rimozione di cippi e monumenti, costituenti vestigia della Prima Guerra Mondiale”.</p>	
21. Fonti e documenti di riferimento	<p>Documentazione fotografica/iconografica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. https://santeramolive.it/2021/08/27/villa-comunale-traffico-interdetto-dal-venerdi-alla-domenica-dalle-20-alle-24/ 2. https://www.comune.santeramo.ba.it/index.php/it/vivere-santeramo/gallery/foto-storiche 3. Foto eseguite da Rosanna Zucaro il 10 novembre 2022. 4. https://www.google.com/search?q=monumento+ai+caduti+santeramo+in+colle&oq=monumento+ai+caduti+santeramo+in+colle&qs=chrome..69i57j0i546l5j69i60l2.10131j0j15&sourceid=chrome&ie=UTF-8 	
	<p>BIBLIOGRAFIA</p> <p>Cara Madre ti faccio sapere... a cura di Giulia Poli Disanto, edito nel 2005 dal Comitato Cittadino "Ten.Col. Carlo Guadagni - Medaglia d'Oro al Valor Militare" di Santeramo in Colle</p> <p>Scheda redatta dalle classi 3A e 3B del plesso Bosco nell’ambito del concorso regionale “Esploratori della memoria” indetto da A.N.M.I.G Puglia a.s. 2014-2015. Le classi, guidate dalla Prof. Palomba, vinsero il concorso nella sezione scuole secondarie di primo grado. 6 Notizie storiche e bozzetto Paradiso tratti da : "Cara Madre ti faccio sapere..." a cura di Giulia Poli Disanto, edito nel 2005 dal Comitato Cittadino "Ten.Col. Carlo Guadagni - Medaglia d'Oro al Valor Militare" di Santeramo in Colle, pagg.250-251</p> <p>https://fdocumenti.com/document/santeramo-in-colle-il-parco-della-rimembranza-di-santeramo-in-colle-ba-4-a-seguito.html.</p> <p>https://www.pietredellamemoria.it/pietre/monumento-ai-caduti-di-tutte-le-guerre-santeramo-in-colle-ba/</p>	
22. Compilatore	<p>- Dott.ssa ZUCARO Rosanna (Centro Ricerca di Storia Religiosa in Puglia)</p>	